Il progetto della Ss177 con 8 viadotti e 2 gallerie è di 200mln di euro

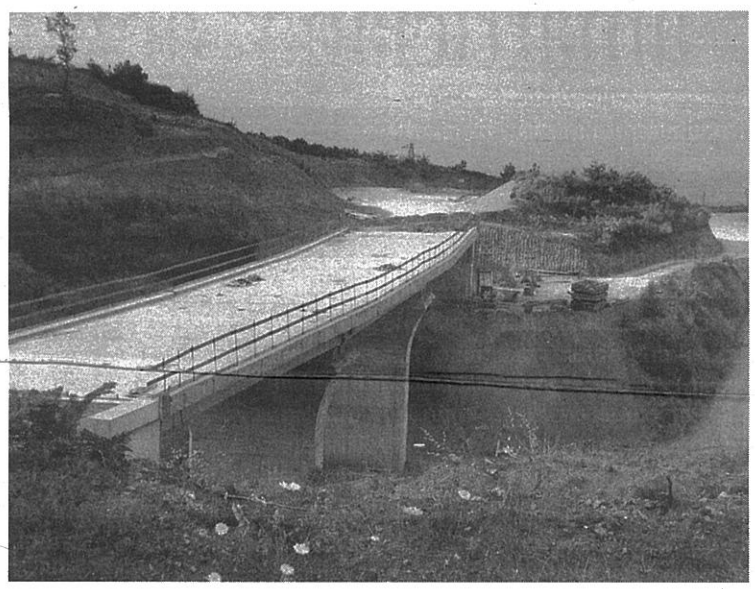
Sibari-Sila, dopo 14 anni ancora un'incompiuta

ACRI "Appena due chilometri costati decine di milioni di euro.
Otto viadotti e due gallerie per un progetto che, dopo quattordici anni, non riesce a vedere la luce. Stiamo parlando dell'ammodernamento della Statale 177, meglio conosciuta come Sibari – Sila. Un progetto ambizioso per avvicinare la zona ionica alla Sila. Dopo anni, però, solo ammasso di cemento, errori tecnici, inchieste della magistratura. Al momento i lavori sono fermi e gli automobilisti non possono usufruire né della nuova arteria ma nemmeno della vecchia, ridotta a brandelli da ruspe,camion, escavatori. L'idea era nell'aria già negli anni '70 e nei '90 la Comunità Montana Destra–Crati la fa sua, commissionando alla società Bonifica la stesura di un primo possibile tracciato. Trascorrono gli anni e nel 2002 l'opera fu inserita nell'Accordo Programma Quadro e nel 2003 nel programma opere pubbliche dell'Anas. La spesa complessiva prevista è di 200 milioni. Si comincia con un primo lotto, grazie alla giunta regionale Chiaravalloti ed all'assessore ai regionale ai lavori pubblici, Misiti che predispongono un progetto preliminare sulla base di un primo stanziamento pari a quasi 30 milioni di euro: 20 di fondi Fas su delibera Cipe e 10 per trasferimento di risorse. I lavori del primo lotto interesseranno i comuni di San Demetrio Corone, Santa Sofia D'Epiro e marginalmente Acri per circa 8 km. Siamo nel 2004 e l'Anas, che avrebbe dovuto costruire la strada, si tira indietro e subentra la Provincia di Cosenza guidata da Mario Oliverio che diventa Ente attuatore. Nel 2007 il progetto viene spedito all'Ue. Il bando è pronto. **Circa 30 milioni per il primo lotto funzionale che inizia da contrada Nicola Orazio (San Demetrio) e finisce a contrada Calamia (Acri).** Sono previsti otto viadotti e due gallerie: Rotonda, lunga 150 metri e Calamia 400 metri. Entrambe terminate ed inaugurate alla presenza di autorità ed esponenti politici con buffet, sorrisi, abbracci. Siamo nel 2008, la Provincia ci mette altri 5 milioni sicchè ora sono 35 i milioni a disposizione. Alla gara di appalto partecipano in 11 e se l'aggiudica, provvisoriamente, un'Ati; Roan Srl, Costruzioni ed Impianti Europa e il capogruppo, il Consorzio Stabile Infrastrutture. L'aggiudicazione definitiva arriva nel 2009 con un ribasso del 24,% ma dopo un po' ecco i subappalti. Durante i lavori, in una zona impervia ed orograficamente difficile, compaiono gravi problemi tecnici. Pare che, infatti, tra quanto già realizzato e quello ancora da costruire ci sia un notevole dislivello. Serve la dinamite per creare una breccia nella montagna. Nessuno se la sente e nessuno autorizza anche perché, secondo voci insistenti, pare che in questa zona siano state sotterrate decine e decine di bidoni contenenti materiale altamente tossico. La consegna di questo primo lotto era prevista per dicembre 2013. Non sono bastati quattordici anni di lavori per l'importante tracciato ed ora i tempi di consegna si allungano e non di molto. Semmai i lavori riprenderanno. Oggi, chi passa da quelle parti, vede solo cemento, mezzi fermi e strade comunali dissestate. Dopo quattordici anni, quindi, la Sibari-Sila resta un'incompiuta.

r.s.

Pare che in una zona dove passa l'arteria sia sotterrato materiale tossico

I lavori sono fermi e la vecchia strada è ridotta a brandelli da ruspe e camion



Un manifesto della minoranza contro Lamirata

S, DEMETRIO CORONE Si tratta di "un manipolo di pessimi amministratori che giorno dopo giorno infrange leggi, regolamenti e, soprattutto, specula sulla buona fede dei cittadini". E' questo il giudizio che viene espresso pubblicamente, tramite manifesto murario, dagli esponenti della lista "Cambiare per crescere" sull'attuale esecutivo, guidato dal Sindaco Salvatore Lamirata, in riferimento – soprattutto- al rispetto delle regole di buon governo e di trasparenza.
Nella comunicazione ai cittadini aggiungono che " la cosiddetta giunta dei sapienti non è nemmeno in grado di scrivere un documento di programmazione che sia consono alle reali istanze del nostro paese e lo deve copiare dalla rete". Per gli autori del manifesto politico, " il Sindaco sottoscrive la presentazione dell'atto e si assume la paternità dello scritto; "non immaginando che con un minimo di ingegno si scopre che la stessa presentazione è stata fatta per il D.U.P. di Roccastrada (Gr)".
L'opposizione, inoltre, afferma che "gli atti, specie le determinazioni dirigenziali, non vengono pubblicate sull'Albo on line o pubblicate con assoluto ritardo rispetto alla data di redazione, portando come esempio gli impegni di spesa, relativi alle manifestazioni estive. E poi si impegnano settemila e cinquecento euro per le manifestazioni estive e non si include in questo impegno il Festival, ritenendo, a luglio, che lo stesso sarà finanziato dalla regione Calabria. Si scopre, però, che il Festival non è stato incluso nei contributi regionali e che "non esiste altra determinazione dirigenziale che spieghi dove si prenderanno i soldi per la manifestazioni".

g.d.c.

Il Comune dota di defibrillatori le strutture sportiva

BISIGNANO L'amministrazione Comunale ha deciso di dotare le strutture sportive di sua proprietà di defibrillatore. Le apparecchiature "salvavita" saranno acquistati nei prossimi giorni e messi a disposizione delle società sportive che utilizzano le strutture dell'Ente. A darne notizia il sindaco Umile Bisignano ed il delegato allo sport e presidente del Consiglio Comunale, Umile Tortorella: "Abbiamo ritenuto ormai non più procrastinabile l'acquisto dei defibrillatori, da mettere a disposizione delle numerose società e delle centinaia di atleti che usufruiscono dei nostri impianti sportivi, ormai strumenti fondamentali per salvare la vita in caso di arresto cardiaco. Con l'acquisto dei defibrillatori, si va incontro anche alle esigenze delle società sportive che, ormai per legge, devono dotarsi dello strumento salvavita prima di ogni gara ufficiale". Per il momento il defibrillatore sarà gestito ed usato per conto delle società sportive dallo stesso delegato allo sport, Umile Tortorella che ha già fatto l'apposito corso, nel contempo è stato chiesto ad ogni società sportiva che utilizza gli impianti comunali, di individuare, almeno ad una o più persone che dovranno frequentare il corso.